

PAGINE. L'orlandino Andrea Marçel Pidalà ha tratteggiato nel suo volume il filone all'avanguardia della disciplina

Visioni e strategie nel libro di studi urbanistici

●●● Dieci anni di attività di ricerca e di attività professionale dedicati alla pianificazione urbanistica. Una lunga esperienza che adesso è confluita nel volume «Visioni, Strategie e Scenari nelle esperienze di piano» (edito dalla FrancoAngeli) di Andrea Marçel Pidalà, urbanista orlandino formatosi tra l'Italia e l'Australia.

Un libro che è il compendio di un filone all'avanguardia di studi urbanistici, quello del Futures Search and Visionary Planning, che si sta consolidando in tutto il mondo e che trova la sua trasposizione (già avviata da alcuni anni da diverse Scuole di urbanistica italiane e segnatamente quelle di Milano e Firenze) più completa qui in Italia grazie anche al lavoro condotto dall'au-

to. Un volume fondamentale per gli addetti ai lavori ma di grande interesse per tutti gli appassionati di ciò che lega l'uomo al suo territorio e che si sofferma sulle politiche che regolamentano il settore e le diverse visioni a livello globale. Un lavoro che ovviamente non trascura i Nebrodi e si avvale dei contributi di Patrizia Gabellini (docente ordinario di Urbanistica al Politecnico di Milano ed attuale assessore all'urbanistica della città di Bologna), Dave Hedgcock (noto urbanista e docente universitario australiano), Alberto Magnaghi (docente emerito di Urbanistica all'Università di Firenze), Piercarlo Palermo (docente ordinario di Urbanistica e già Preside della Facoltà di Architettura di Milano), Lisa Scaffidi (sindaco at-

tualmente in carica della città di Perth, capitale dello stato del Western Australia, Australia), Giuseppe Trombino (Ordinario di Urbanistica e coordinatore dei Corsi di Laurea di Interclasse di Ingegneria di Palermo, Presidente dell'INU Sicilia), Alberto Ziparo (docente di Analisi e Valutazione Ambientale e Pianificazione Urbanistica, Università di Firenze).

«Attraverso l'approccio ibrido ed eclettico che caratterizza l'immaginare ed il fare della disciplina urbanistica - racconta Andrea Marçel Pidalà - si ha un quadro molto nitido delle mutazioni generazionali e interdisciplinari di tecniche e pratiche scientifiche e professionali dell'urbanistica che presto riformeranno il modus operandi della materia anche in Italia». (*SEGR*)

